

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.09.2023

Revisione: 18.09.2023

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

1.1 Identificatore del prodotto**Denominazione commerciale: Multi-Lack 3in1****Articolo numero:** 7744; 7746-7751; 7753-7755**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Categoria dei prodotti PC9a** Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Agente per il trattamento del legno**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore:**

Remmers GmbH
Bernhard-Remmers-Str. 13
D-49624 Lönningen / Germania
Tel.: +49/5432/83-0
Fax: +49/5432/3985
info@remmers.de

Fornitore:

Ragione sociale: REMMERS ITALIA SRL
Indirizzo: Via Rovigo, 2
Località e Stato: I-31046 Oderzo (TV)
Tel.: +39 0422 1723654

Email della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:

Tel.: +39-0471 - 1924592
Lu. - Ve. ore :08:00 - 13:00; 14:00 - 17:00
Email: info@remmers.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

In caso di emergenza: Tel. 145 (24h) (dall'estero: +41 44251 51 51) (24h) Informazioni: +41 44251 66 66

info@toxinfo.ch

- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - 0165 Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel.: 06 68593726

- Az. Osp. Univ. Foggia - 71122 Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel.: 800183459

- Az. Osp. "A. Cardarelli" - 80131 Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - Tel.: 081 7472901

- CAV Policlinico "Umberto I" - 161 Roma - V.le del Policlinico, 155 - Tel.: 06-49978000

- CAV Policlinico "A. Gemelli" - 168 Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel.: 06-3054343

- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - 50134 Firenze - Largo Brambilla, 3 - Tel.: 055-7947819

- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - 27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel.: 0382-24444

- Osp. Niguarda Ca' Granda - 20162 Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel.: 02-66101029

- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - 24127 Bergamo - Piazza OMS, 1 - Tel.: 800883300

- Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 VERONA, Tel. 800011858

24h-Transport Emergency Contact Phone Number:

all'interno italia: 800 789 767 181 7059

within USA and Canada: 1-800-424-9300

outside USA and Canada: 001-703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** vien meno**Pittogrammi di pericolo** vien meno**Avvertenza** vien meno**Indicazioni di pericolo** vien meno

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.09.2023

Revisione: 18.09.2023

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: **Multi-Lack 3in1**

(Segue da pagina 1)

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose [% w/w]:		
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5	biossido di titanio sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥10-<20%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17-XXXX	diossido di titanio Carc. 2, H351	≥10-<20%
CAS: 7779-90-0 EINECS: 231-944-3 Numero indice: 030-011-00-6 Reg.nr.: 01-2119485044-40-XXXX	bis(ortofosfato) di trizinc Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	≥1-<2,5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice: 613-088-00-6	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens.1; H317: C ≥ 0,05 %	≥0,0015-<0,05%
CAS: 55965-84-9 Numero indice: 613-167-00-5	massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr.1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥0,00025-<0,0015%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle: In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Chiedere immediatamente un consiglio medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.09.2023

Revisione: 18.09.2023

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: Multi-Lack 3in1

(Segue da pagina 2)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

6.2 Precauzioni ambientali: Diluire abbondantemente con acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 13463-67-7 biossido di titanio	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
A4	
CAS: 13463-67-7 diossido di titanio	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
A4	

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Le indicazioni seguenti in materia di dispositivi di protezione personale (DPP) sono da intendersi come raccomandazioni. La scelta dei DDP idonei deve essere fatta dal datore di lavoro in funzione delle attività da svolgere e delle condizioni in loco. Se, dalla valutazione dei pericoli in loco, risulta che non sussistono rischi per gli operatori, è possibile rinunciare ai DDP ovvero adeguare in maniera corrispondente l'estensione dei DDP utilizzati.

Maschera protettiva:

Solamente durante la spruzzatura senza sufficiente aspirazione.

Filtro P2.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.09.2023

Revisione: 18.09.2023

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: **Multi-Lack 3in1**

(Segue da pagina 3)

Guanti protettivi:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	liquido
Colore:	in conformità con la denominazione del prodotto
Odore:	delicato
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	>100 °C
Temperatura di accensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
valori di pH a 20 °C:	9
Viscosità:	
cinematica:	Non definito.
dinamica a 20 °C:	1.800 mPas
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	completamente miscelabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità a 20 °C:	1,27 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Prova di separazione dei solventi:	< 3 %
VOC EU	ca. 2 %
Contenuto solido:	57,0 %
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.09.2023

Revisione: 18.09.2023

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: **Multi-Lack 3in1**

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.**10.2 Stabilità chimica****Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:** Non sono disponibili altre informazioni.**Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità**Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.**12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Altri effetti avversi****Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

* SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Consigli: Il prodotto indurito può essere smaltito come rifiuto edile.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 20 | sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.09.2023

Revisione: 18.09.2023

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: **Multi-Lack 3in1**

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.2 Nome di spedizione dell'ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	vien meno
14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	vien meno
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
UN "Model Regulation":	vien meno

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	≥1-<2,5

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Le caratteristiche specifiche di fornitura possono essere rilevate dalle "schede tecniche" del prodotto.

Fraasi rilevanti

- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H330 Letale se inalato.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo**Scheda rilasciata da:** Reparto Sicurezza del Prodotto / EHS

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.09.2023

Revisione: 18.09.2023

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: Multi-Lack 3in1

(Segue da pagina 6)

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1